

Un incontro

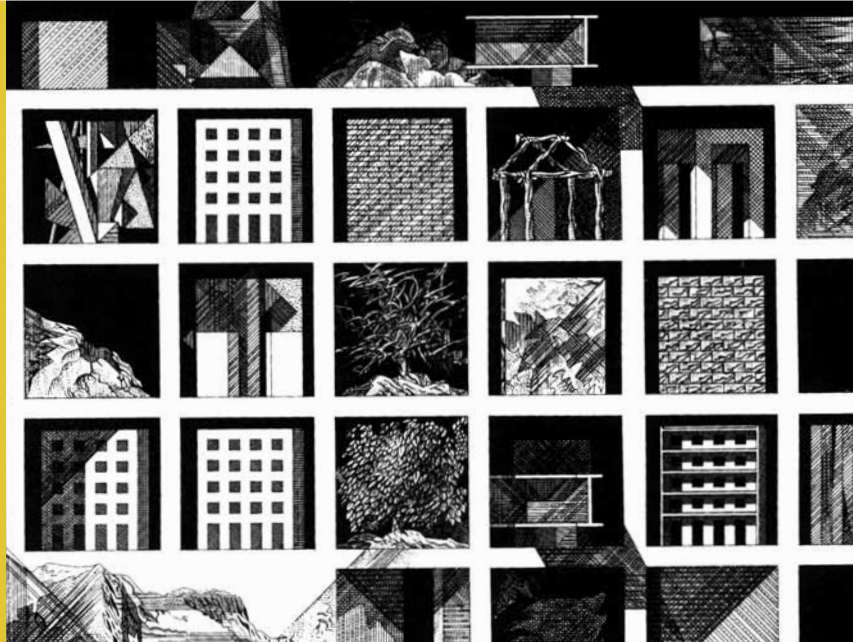
Uno straordinario incontro suggella il XV Seminario di architettura e cultura urbana e descrive il senso del tema proposto per l'anno 2005: *Arte Architettura*.

Gino Marotta e Franco Purini, percorrendo strade diverse, si incontrano sulla via di una ricerca intensa e convergente. Lo scultore e l'architetto si ritrovano a operare per superfici piane. La stessa condizione di agire sulle due dimensioni del piano sottende ad un processo di astrazione dallo spazio-tempo a tre e a quattro dimensioni, per ricercare significati profondi, affrancati dal mondo delle forme mimetiche. L'arte di Marotta è un distillato di materia, forme, colori, trasparenze per separare e isolare un'essenza pura, indefinibile, dal mondo degli oggetti. L'arte di Purini è una instancabile ricerca di sintesi dal magmatico groviglio di sapere e suggestioni della memoria alla espressione grammaticale di forme primarie per comporre l'architettura. Percorrendo strade diverse, in entrambi gli autori, emerge la volontà di circoscrivere e dominare il caos, con la forza della ragione e la geometria, come è accaduto nelle migliori avanguardie artistiche del secolo scorso da Lisitzky a Klee, a Kandinsky.

Marotta e Purini appartengono a quella schiera di artisti-scienziati che lasciano il segno, dai grandi pensatori in epoca ellenistica a Luca Pacioli, Leonardo, Dürer, a Mandelbrot; arte, dunque, come chiave di accesso al sapere e, al tempo stesso, come mezzo per comunicarlo. L'instancabile, assordante lavorazione dei materiali per Marotta, come il frenetico disegnare di Purini sono un continuo esercizio di concentrazione per la mano e la mente per convogliare il pensiero verso un atteggiamento di riflessione sul mondo in cui siamo, dall'infinitamente piccolo all'universo intero. L'esito artistico, pur nella diversità di mezzi e di espressione dei due autori si incontra nel comune dialogo fra natura e artificio che, per entrambi, non è una semplice operazione metamorfica ma un'operazione di astrazione e sintesi dei significati nascosti delle cose, con apparente disincanto nell'uno, con drammatica partecipazione nell'altro. Le figurazioni di Marotta, di volta in volta vengono sottratte alla memoria e assemblate a formare un mondo autonomo, fluttuante, ove emanano aure al loro intorno e onde di sentimenti nei loro colori estraniati e nelle loro forme ritagliate con precisione. Così nei disegni di Purini, la presenza della natura primordiale in forma di umide spelonche, frammenti e squarci di materia, contrasti e lame di luce nel buio siderale, come tasselli appesi alla memoria riemerge e costituisce il magma di coltura per forme architettoniche di un mondo analogo in grado di incidere concettualmente nella evoluzione artistica e disciplinare.

Come Giano bifronte, l'enigmatico dio dei romani, della cui origine ed importanza non si è ancora pienamente consapevoli - per certo però si conosce l'origine etimologica del nome da *ianua* (porta) - l'arte dei due maestri ha due facce. La natura 'doppia' corrisponde all'essere espressione, figura, riflessione ed infine rappresentazione di due mondi paralleli, uno oggettuale, l'altro immaginario e di costituire, quindi, la porta di comunicazione, il tramite fra i due.

Giovanni Marucci



ARCHITETTURA

nuovi paesaggi urbani

XV Seminario internazionale e Premio
di Architettura e Cultura urbana

Gino Marotta Dentro la pittura Franco Purini Dentro l'architettura

Camerino Palazzo Ducale
31 luglio 31 agosto 2005

Quaderni di
ARCHITETTURA
Agorà edizioni

Quaderni di ARCHITETTURA
Rivista di architettura e cultura urbana
2

Direttore editoriale Giovanni Marucci

In copertina
Franco Purini, *Elencare*
Gino Marotta, *Incantato*

Grafica e impaginazione Monica Straini

Agorà Edizioni
piazza Garibaldi, 11 - 19038 Sarzana (SP)
tel/fax 0187 626354
email: agoraedizioni@libero.it

ISBN 88-...

Stampa ..., luglio 2005

Comune di Camerino
Archeoclub d'Italia
Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Macerata
UNICAM Università di Camerino

